

VISITA VICARIALE DEL VESCOVO SCANZO – SERIATE

CONSIDERAZIONI DEL DIRETTORE INCARICATO, DON CRISTIANO RE.

A seguito dell'incontro con la segreteria del vicariato e il consiglio vicariale presbiterale Scanzo - Seriate del 20 gennaio 2016, costruiti e condivisi con i presbiteri delle parrocchie, si arriva a maturare le seguenti considerazioni.

Il lavoro vicariale terrà presente nei suoi prossimi incontri:

- 1 - RAPPORTO TRA PARROCCHIE E ISTITUZIONI;
- 2 - LA QUESTIONE MIGRANTI;
- 3 - DIMENSIONE EDUCATIVA DA SVILUPPARE NEI CINQUE AMBITI SUGGERITI DAL QUESTIONARIO, RESTITUZIONE E INCONTRO COL VESCOVO.

Il Vescovo durante il suo intervento serale, ha indirizzato la sua riflessione sul tema cittadinanza come è riportato anche nel verbale.

Ci pare dunque opportuno che vengano ritematizzati e ridetti anche gli altri ambiti che non devono essere trascurati perché il Vescovo non ne ha immediatamente parlato.

In prospettiva i tre punti sopra indicati aprono in modo ampio sui cinque ambiti, ma tuttavia nella programmazione assieme al Vicario e segreteria vicariale si procederà a calendarizzare per l'anno prossimo anche alcuni passaggi rispetto ai cinque ambiti per evitare il rischio che poi si passi agli impegni contingenti, senza che questi siano orientati a questo stile e forma pastorale che il Vescovo ci chiede.

L'attenzione e il presidio di questi ambiti, come anche si è sviluppato nella restituzione data al Vescovo in vista della visita pastorale, è affidata in particolare alla supervisione di alcuni preti che all'interno del vicariato hanno l'incarico di coordinare gruppi vicariali che hanno a che fare con i cinque ambiti e che sviluppino azioni di unità a livello vicariale e a servizio delle parrocchie.

Non si tratta dunque di inventare nuove azioni o gruppi ma far interagire maggiormente ciò che già esiste e il tanto che si fa nei termini di una riqualificazione che parta da comunioni di pensiero di fondo ed azioni condivise.

In Vicariato con i sacerdoti si struttureranno anche passaggi specifici formativi per ridirci la modalità di lavoro su ambiti e per specificare i singoli ambiti con particolare connessione rispetto al convegno di Firenze anche invitando chi della nostra delegazione Bergamasca vi ha partecipato.